

27 giugno 2013

A tutte le Assemblee Spirituali Nazionali

Con il cuore spezzato, abbiamo ricevuto la notizia della distruzione della Più Grande Casa, la Casa di Bahá'u'lláh in Baghdad. Sebbene le esatte circostanze di questa oltraggiosa violazione siano ancora oscure, le sue immediate conseguenze possono e devono essere chiaramente enunciate: I popoli del mondo sono stati privati di un santuario di incalcolabile sacralità.

Un atto così deplorabile, verificatosi alla vigilia della convocazione mondiale senza precedenti dei giovani seguaci di Bahá'u'lláh e dei loro amici, riporta alla memoria quel misterioso intreccio di crisi e vittorie attraverso il quale il Suo indistruttibile, irrimediabile, inesorabile scopo sarà alla fine conseguito.

Supplichiamo la Bellezza Benedetta di concedere ai Suoi fedeli seguaci in tutto il mondo forza e determinazione di fronte a questo doloroso colpo. Altre informazioni saranno trasmesse non appena saranno disponibili.

[firmato: La Casa Universale di Giustizia]